



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER
LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRECELTA
(EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179 – ART. 34, COMMI 20 E 21)**

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E DI ALTRI UTENTI
AMMESSI
DEI COMUNI IN FUNZIONE ASSOCIATA
BRIVIO E AIRUNO**

PERIODO: ANNI SCOLASTICI 2017/2018 – 2018/2019-2019/2020

Approvata con deliberazione di G.C. n. 27 del 20.03.2017



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

INFORMAZIONI DI SINTESI

| | |
|-------------------------------------|---|
| Oggetto dell'affidamento | Concessione del servizio di ristorazione scolastica e di altri utenti ammessi dei Comuni in funzione associata Brivio ed Airuno |
| Ente affidante | Comune di Brivio e Comune di Airuno |
| Tipo di affidamento | Concessione |
| Modalità di affidamento | Procedura di gara ex artt. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 |
| Durata del contratto | Triennio: dal 01/09/2017 al 31.08.2020 (salvo proroga tecnica) |
| Specificazione | Relazione nuovo affidamento del servizio ex D.L. 179/2012 art. 34, comma 20 |
| Territorio interessato dal servizio | Territorio del Comune di Brivio Territorio del Comune di Airuno |

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

| | |
|---------------------|--|
| Nominativo | Dott. Giovanni Monaca |
| Ente di riferimento | Comune di Brivio |
| Area | Amministrativa |
| Telefono | 039 5320114 |
| E-mail | Giovanni.monaca@comune.brivio.lc.it |
| Data di redazione | 07.03.2017 |



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

PREMESSA

La presente relazione è finalizzata ad evidenziare le ragioni ed il rispetto della sussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina comunitaria in relazione alla procedura di affidamento del servizio di ristorazione scolastica nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie statali dei territori comunali di Airuno e di Brivio, unitamente ai servizi di fornitura pasti per anziani, per i dipendenti comunali del Comune di Airuno e servizi affini, nel rispetto di quanto previsto dal comma 20, art. 34 del D. L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 che recita: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

E' d'obbligo sottolineare come la materia dei servizi pubblici locali continua a svilupparsi in maniera frenetica e disorganica, anche dopo la legge delega n.124/2015, dovendosi, a tutt'oggi, approvare il decreto legislativo che ne formalizzi la disciplina.

Detta materia, infatti, è stata oggetto nel corso degli ultimi anni, di diversi interventi normativi, nella cui successione temporale si sono inserite sia un'abrogazione referendaria che una pronuncia di illegittimità costituzionale. Tali interventi si sono succeduti in un ristretto contesto temporale e sono stati adottati, per lo più, con provvedimenti d'urgenza.

L'elemento di novità introdotto dal legislatore è quello disciplinato con l'introduzione del D.L. n.179/2012, il quale prevede la stesura di una “relazione” che, salve alcune ipotesi (gas, energia elettrica e farmacie comunali), costituisce atto prodromico e necessario per l'affidamento dei servizi pubblici locali.

Nell'ambito dei c.d. servizi pubblici locali di interesse economico generale trova diritto di cittadinanza anche il servizio di ristorazione scolastica, che:

- a) ai sensi del DM n.55 del 31.12.1983 è un servizio a domanda individuale, come affermato più volte dalla stessa Giurisprudenza Amministrativa (TAR Piemonte Sez. I, 31/07/2014 n.1365).

Come tale è un servizio gestito direttamente dall'ente non per obbligo istituzionale, ma a seguito di richiesta dell'utente e non è dichiarato gratuito per legge nazionale o regionale. Pertanto, se istituito dal Comune, lo stesso deve provvedere a stabilirne la quota di copertura tariffaria da porre a carico dell'utenza ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DM richiamato nonché dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.267/2000. Nell'esercizio di tale potere-dovere ed in particolare nella quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, il Comune gode di amplissima discrezionalità, che non trova nella legge alcuna limitazione in ordine alla misura massima imputabile agli utenti;

b) è un servizio pubblico locale: in quanto ha ad oggetto la produzione di attività rivolte alla “Comunità locale” intesa come utenza scolastica frequentate le scuole del territorio comunale;

c) è un servizio a rilevanza economica: poiché è suscettibile, quantomeno potenzialmente, di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

Le definizioni suesprese non rinvencono la loro fonte nel dettato normativo, ma sono la mera espressione delle pronunce elaborate dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione europea in materia, limitandosi la normativa nazionale e regionale ad una scarsa previsione, come è dato rilevare dalla lettura dei seguenti articoli::

- 112 del D.Lgs. n.267/2000, che così recita: “*Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.*”



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

- 113 del D.Lgs. n.267/2000 rubricato “*Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, che disciplina le modalità di gestione di affidamento dei servizi pubblici locali;
- 4 della L.R. n.31/1980 che così detta: “*I servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole superiori e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.*”

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Definizioni generali del Servizio

Il Servizio in oggetto, rientrando nella categoria di cui all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016, trova specifica disciplina nell'art. 144 del Codice rubricato “Servizi di ristorazione” e negli artt. 164 e seguenti della parte III del richiamato D.Lgs. n.50/2016.

Il servizio è gestito in regime di concessione e si sviluppa nell'ambito del “Servizio Educativo Intercomunale” proprio della Funzione associata tra i Comuni di Airuno e Brivio (quest'ultimo ente capofila) ed ha come oggetto la gestione della ristorazione scolastica comprendente sia gli alunni che il personale scolastico avente diritto al pasto, nonché il servizio di ristorazione dei dipendenti comunali e degli altri utenti ammessi del Comune di Airuno, intendendosi con il termine “altri utenti ammessi” i lavoratori occasionali e i collaboratori esterni in servizio presso l'Ente, i volontari, i soggetti in difficoltà in tutto o in parte incapaci di provvedere autonomamente a se stessi, (esempio anziani, segnalati dal Servizio Sociale Comunale come previsto dal vigente regolamento Comunale dei Servizi Sociali).

Le linee di intervento che si intendono perseguire sono quelle di fornire un servizio ai suddetti fruitori che sia coerente con le linee guida in materia di refezione scolastica. Pertanto i cibi devono essere preparati utilizzando materie prime aventi le caratteristiche tecniche/merceologiche di cui alle indicazioni delle “Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica” (ultima edizione), delle “Linee Guida Nutrizionali per la Ristorazione Scolastica” redatte dal SIAN ATS Brianza (già ASL Monza e Brianza) nonché delle Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica emanate dal Ministero della Salute il 29.04.2010, oltre che nel rispetto di tutta la normativa in materia ad oggi applicabile e delle disposizioni man mano vigenti.

La durata contrattuale è pari al triennio scolastico 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 con decorrenza dal 01.09.2017 e comunque come da calendario scolastico assunto dalla Regione Lombardia e dalla Dirigenza scolastica.

Compete al Comune capofila la predisposizione dei provvedimenti prodromici alla gara che verrà gestita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco (SUA) in virtù delle convenzioni in essere tra quest'ultima ed i Comuni di Airuno e di Brivio.



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio prevede, quale prestazione principale, il servizio di ristorazione scolastica, oltre alle prestazioni secondarie afferenti il servizio stesso, quali la manutenzione delle strutture conferite in utilizzo, degli impianti, degli arredi, degli elettrodomestici ecc., la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio, nonché la riscossione diretta delle costo del pasto compresa la riscossione coattiva.

Il Servizio di ristorazione è così articolato:

- refezione degli alunni della Scuola dell'Infanzia e dei dipendenti comunali di Airuno: servizio che prevede l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la loro preparazione presso il Centro di cottura comunale di cui è dotata la Scuola dell'Infanzia, scodellamento e distribuzione dei pasti con personale dipendente della Ditta concessionaria, riassetto e fornitura di materiale vario di refezione e di pulizia;
- refezione alunni Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Airuno e di Brivio: servizio che prevede la preparazione da effettuarsi presso un Centro di cottura in disponibilità del Concessionario, la cui ubicazione permetta la consegna dei pasti ai Terminali di somministrazione nel tempo massimo di 30 minuti, il confezionamento lo scodellamento e distribuzione con personale dipendente dalla Ditta concessionaria, riassetto e fornitura di materiale vario di refezione e di pulizia (c.d. pasti veicolati).

La composizione del menù per le utenze scolastiche e per gli altri utenti ammessi è la seguente:

| PRANZO |
|--|
| un primo piatto |
| un secondo piatto |
| un contorno |
| Pane fresco di giornata |
| Frutta o yogurt o budino o gelato |
| Acqua minerale naturale nella quantità minima di 1 lt. ogni 3 utenti e, comunque, q.b. |
| Caffè espresso per i soli dipendenti comunali. |

Il Concessionario deve inoltre assicurare, previa approvazione dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) della ATS territorialmente competente, la preparazione di diete speciali individuali che si caratterizzano per la necessità di escludere o limitare l'assunzione di alimenti singoli o categorie alimentari per periodi molto lunghi o indefiniti oppure per modalità/accorgimenti particolari nella preparazione e fruizione del pasto, per soggetti affetti da allergie o intolleranze alimentari o per la necessità di un apporto calorico definito. Deve inoltre provvedere, su richiesta dell'utenza, alla preparazione di menù compatibili con le scelte religiose e di menù dietetici in caso di indisposizione temporanea.



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

Non sono consentite interruzioni del servizio se non per scioperi o per cause di forza maggiore, a cui il gestore dovrà comunque far fronte anche servendo un pasto freddo.

Nell'ambito del servizio, i Comuni trasferiscono al Concessionario anche le prerogative della pubblica amministrazione in materia di gestione del servizio e riscossione, compresa quella coattiva delle somme dovute dagli utenti.

Per la gestione delle prenotazioni dei pasti, rilevazioni delle presenze e della riscossione dei corrispettivi, viene utilizzato un sistema informatico che ha caratteristiche di sicurezza, tutela dei dati personali, affidabilità e accessibilità continua.

Il servizio ha luogo dal lunedì al venerdì, nei mesi e nei giorni di svolgimento dell'attività didattica secondo il calendario scolastico regionale e di istituto, fatte salve eventuali interruzioni dovute a consultazioni elettorali, scioperi, gite scolastiche o altre cause, e dovrà essere erogato, unitamente al servizio da prestarsi ai dipendenti comunali e agli altri "utenti ammessi", dalla data di inizio delle attività didattiche.

Ubicazione dei terminali di somministrazione e del Centro cottura

Il servizio si sviluppa nell'ambito dei territori comunali di Airuno e di Brivio. Le sedi di esecuzione dei servizi coincidono con le sedi scolastiche, e precisamente:

- Scuola d'Infanzia sita in Airuno, via Postale Vecchia 14, sede del Centro cottura e dell'adiacente locale refettorio;
- Scuola Primaria di Airuno, sita in via Vittorio Emanuele II, n.2 i cui locali refettorio sono ubicati al piano terra.
- Scuola Primaria di Brivio, sita in via Como n.83, i cui locali refettorio sono ubicati al piano terra.

Il Concessionario deve utilizzare, per la produzione dei pasti veicolati, un Centro di cottura ubicato in prossimità dei territori comunali, in modo da consentire la consegna dei pasti in un arco temporale massimo di 30 minuti al fine di assicurare una perfetta conservazione degli alimenti sia sotto il profilo organolettico che dell'appetibilità (Linee guida Regione Lombardia sulla ristorazione scolastica).

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Gli obblighi in menzione si concretizzano nei requisiti specifici che vengono imposti all'affidatario del servizio al fine di conseguire obiettivi di interesse pubblico e che risultano ordinariamente specificati nel capitolato speciale che regola le modalità di erogazione del servizio da parte del gestore.

Il servizio di ristorazione scolastica, nella sua accezione di servizio pubblico locale, riveste le caratteristiche proprie del Servizio di Interesse Generale e Universale di derivazione comunitaria. Il servizio, infatti, deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

I Comuni di Brivio e di Airuno determinano annualmente le tariffe da porre a carico dell'utenza, differenziandole in base alla situazione reddituale (fasce ISEE), e, quindi, prevedendo tariffe



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

agevolate ed accollandosi la differenza del costo del singolo pasto, consentendo, così, all'utenza di poter accedere al servizio stesso a prescindere dalla situazione economica.

Azione quest'ultima che unitamente alla previsione di servire menù differenziati (diete speciali, diete per motivi religiosi ecc.), si inquadra pienamente nel rispetto del principio della universalità di cui trattasi.

Ciò posto si ritiene che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento ad un soggetto terzo del servizio in questione, in relazione alla necessità di acquisire un partner privato dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico di ristorazione scolastica.

SEZIONE C – MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

La scelta della procedura di affidamento che la funzione associata dei Comuni di Brivio ed Airuno intende attuare tra quelle previste dall'ordinamento giuridico (ricorso al mercato: appalti e concessioni – Partenariato Pubblico Privato – Affidamenti *In house*) è quella del ricorso al mercato, assicurando la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento, definendo, quale tipologia contrattuale, quella della "concessione", la cui nozione, mutuata dall'ordinamento comunitario, si rinviene nell'art. 3, comma 1 lett. vv) del D.Lgs. n.50/2016, che così recita: *«concessione di servizi», un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi»*.

La scelta della "concessione" operata dalle Amministrazioni Comuni della funzione associata, si fonda sulle seguenti motivazioni:

- a) il servizio presenta le caratteristiche proprie della "concessione" sia sotto l'aspetto delle modalità con le quali è reso, cioè direttamente a favore degli utenti e non all'Amministrazione comunale, sia per il sistema di remunerazione previsto, gravando il costo direttamente sugli utenti, ancorché con corresponsione di una quota da parte delle Amministrazioni comunali. Assunto che trova riscontro nel pronunciamento della stessa ANAC con Deliberazione n.47/2011;
- b) la rispondenza al principio di efficacia ed efficienza proprio dell'azione amministrativa, per il fatto stesso che con la concessione il servizio si instaura direttamente con l'utenza, conservando l'Amministrazione comunque le prerogative proprie, quali la determinazione del contenuto delle obbligazioni scaturenti dal rapporto, l'esercizio dell'azione di controllo in merito all'esatto adempimento del servizio, la possibilità di comminare sanzioni nel caso di violazioni, la determinarne delle tariffe;
- c) lo spostamento del rischio di gestione a carico del concessionario;
- d) l'esclusione della possibilità di ricorrere ad un partenariato pubblico/privato sia per la tipologia stessa del servizio (si presta principalmente per la realizzazione di opere pubbliche), sia per la dispendiosità della procedura di gara che rapportata al servizio di cui trattasi, costituirebbe una violazione dei principi generali di economicità e proporzionalità che devono presiedere nell'affidamento dei contratti pubblici.



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

La scelta del contraente per l'affidamento del servizio sarà effettuata con procedura negoziata contemplata dalle disposizioni contenute negli art. 35 e 36 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. n.50/2016.

Il periodo triennale della concessione rappresenta un tempo adeguato anche dal punto di vista economico e di garanzia della qualità, idoneo a sostenere l'impegno connesso all'esecuzione del servizio da parte della ditta affidataria per l'intera durata del contratto.

SEZIONE D – QUADRO ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il prezzo unitario del pasto da porre a base di gara ed in base ai quali viene determinato il valore complessivo presunto del contratto, valutata la particolarità dei servizi e delle forniture richieste, nonché i costi di svolgimento dell'attuale servizio, viene quantificato in:

- **€ 4,30**/pasto (di cui € 0,01 per oneri di sicurezza da rischi da interferenza non soggetti a ribasso - DUVRI) oltre Iva di legge.

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso sono quantificati nella complessiva somma di € 1.662,00, come da DUVRI allegati al Capitolato d'oneri.

Il valore complessivo presuntivamente stimato determinato, in relazione alla sua durata triennale ed al costo per il singolo pasto posto a base di gara, è di: **€ 644.961,30**, oltre all'IVA, di cui € 1.662,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così scomposto:

| UTENTI | N. PASTI MEDI ANNUI PRESUNTI | | TOTALE ANNUO | TOTALE TRIENNIO |
|--|------------------------------|----------|------------------------------------|------------------------------------|
| | AIRUNO | BRIVIO | | |
| Infanzia | 6.652 | //////// | 6.652 | 19.956 |
| Primaria | 12.832 | 23.506 | 36.338 | 109.014 |
| Secondaria I° | 3.099 | 3.193 | 6292 | 18.876 |
| Dipendenti comunali | 715 | //////// | 715 | 2.145 |
| Altri utenti ammessi | 0 | //////// | 6.652 | 19.956 |
| Totale pasti periodo di concessione | | | 49.997 | 149.991 |
| PREZZO/PASTO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA) (di cui € 0,01 per costo oneri sicurezza rischio da interferenze non soggetto a ribasso) | | | € 4,30 | |
| IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSIONE (IVA 4% ESCLUSA) (triennio 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020) | | | € 214.987,10 (oltre Iva) | € 644.961,30 (oltre Iva) |
| NOTE | | | | |
| - Comune di Brivio: numero pasti presunti nel triennio: n. 80.097 - pari ad un valore di € 344.417,10 | | | | |
| - Comune di Airuno; numero pasti presunti nel triennio: n. 69.894 - pari ad un valore di € 300.544,20 | | | | |



**GESTIONE ASSOCIATA
SERVIZIO EDUCATIVO INTERCOMUNALE (S.E.I.)
BRIVIO E AIRUNO (Lecco)**



Brivio via Vittorio Emanuele II n.22 – 23883 – Tel 039 5320114 – fax 039 5321385
Airuno via Pizzagalli Magno, n.4 – 23881 – Tel. 039 9943222 – fax 039 9943429

In caso di esercizio della facoltà di proroga (c.d. tecnica), il valore della concessione è incrementato in via presunta di ulteriori € 102.589,40, oltre IVA (corrispondente a presunti n. 23.858 pasti per il periodo sett. 2020 / genn. 2021).

Il valore globale della concessione, correlata alla durata triennale di base, nonché al possibile esercizio della proroga (c.d. tecnica), è determinato nella complessiva somma di € **747.550,70** al lordo del ribasso di gara offerto, oltre IVA, di cui € 1.662,00 per oneri di sicurezza.

Oltre ai costi suindicati, si evidenziano anche le spese proprie della procedura di gara, riassunte nella seguente tabella:

| DESCRIZIONE | IMPORTI COMPLESSIVI | DI CUI: | |
|---|------------------------|-------------------|-------------------|
| | | AIRUNO | BRIVIO |
| Contributo A.N.A.C. a carico dei Concedenti | € 375,00 | € 187,50 | € 187,50 |
| Contributo SUA provincia Lecco | € 1.500,00 | € 750,00 | € 750,00 |
| Emolumento Commissario esterno (circa 4- 5 sedute di gara) | € 1.000,00 | € 500,00 | € 500,00 |
| Totale oneri a carico dei Comuni di Brivio e di Airuno | € 2.875,00 | € 1.437,50 | € 1.437,50 |

La spesa per il contributo A.N.A.C. nonché le competenze spettanti al Commissario esperto esterno di gara saranno rimborsate dai Comuni di Airuno e di Brivio in misura del 50% ciascuno alla SUA della provincia di Lecco.

Il Responsabile del Servizio Educativo Intercomunale
Dott. Giovanni Monaca